

mente incompiuta, la teoria eclettica è poco stringente, e non reca nulla di nuovo. E tuttavia non sarà certamente inutile a coloro che si avviano agli studii storici, e ai quali offre molta materia da meditare e molte notizie utili per orientamento. Di libri siffatti d'introduzione o di metodica storica la letteratura tedesca abbonda, laddove l'italiana ne è priva o quasi. Vero è che le speculazioni sulla storia sono state, in Italia, portate a grande affinamento, a segno che la maggior parte delle questioni di cui tratta, nei primi capitoli, il Bauer, possono apparire a più di un lettore italiano ingenuo e oltrepassate. Ma il faticoso lavoro sulla metodica storica che è stato fatto soprattutto in Germania, e che in questo libro si rispecchia, è ciò che dà fondamento e concretezza a quell'affinamento, che, senza tale presupposto, rischierebbe di non essere inteso nel suo vero valore e, facilmente accettato, sarebbe del pari facilmente abbandonato o dimenticato. In questo senso raccomando ai lettori italiani libri come questi del Bauer, o (ch'è lo stesso) auguro che gl'insegnanti italiani di storia diano opera a istruire i loro alunni sulla metodica della loro disciplina, sia anche nel modo tenuto dal Bauer, che filosoficamente è poco elegante ma propedeuticamente efficace. In Italia si è fatta molta filosofia nell'ultimo ventennio, e perciò molti e generali concetti filosofici sono diventati di uso corrente, specie i più comprensivi e generali; e il timore che da qualche tempo mi preoccupa (e che l'osservazione mi mostra non infondato) è che quei concetti, passando di bocca in bocca e via via vuotandosi del ricordo del processo storico da cui sono sorti, perdano, col peso originario, anche l'originaria potenza.

B. C.

ANGELO OTTOLINI. — *Bibliografia foscoliana*. — Firenze, Battistelli, 1921 (16.º, pp. XII-396).

Compiuta bibliografia, contenente (come dice il sottotitolo) « la descrizione di tutte le opere di Ugo Foscolo e delle traduzioni delle stesse opere, la rassegna cronologica degli studii riguardanti il Foscolo, e tre indici ». L'ordinamento è cronologico, quasi annali che annotano anno per anno le edizioni o riedizioni di scritti del Foscolo, e ciò che è stato scritto intorno a essi e al loro autore. Ma l'indice per materie consente poi di aggruppare agevolmente il materiale, cronologicamente sparso, per edizioni, studii, commenti, e via dicendo. Poichè nel presente fascicolo ho avuto occasione di dire quanta importanza abbia avuto il Foscolo nella vita italiana del secolo decimonono, mi è grato annunziare questo buon strumento di studio che l'Ottolini ha ora costruito, e che è insieme attestato di ammirazione e di amore per un grande scrittore italiano.

B. C.